

INGRESSO

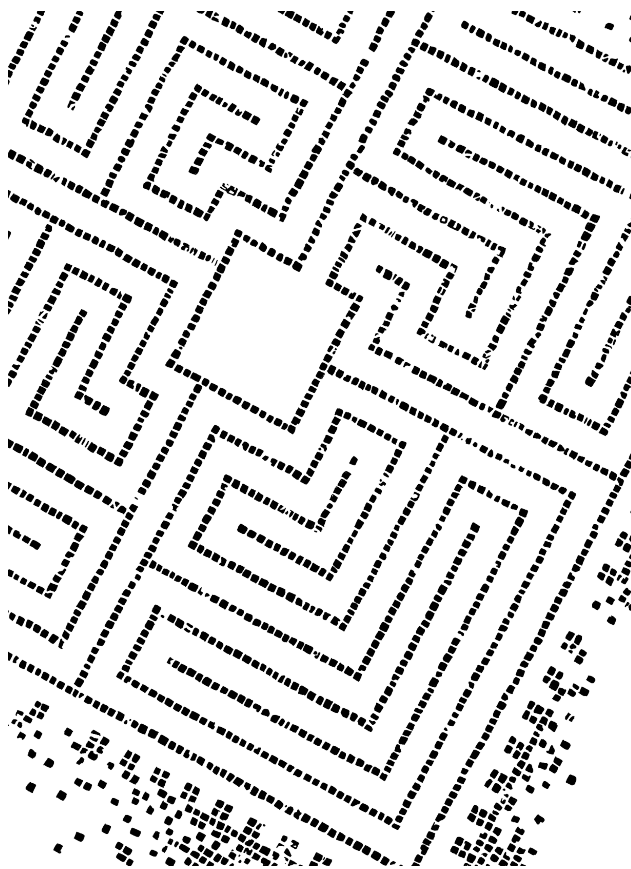
Ingresso: Che abbia inizio la vestizione. Dopo aver scandito il mio nome, devo leggere ad alta voce il Fronte del mio Amuleto (eccetto la parte in corsivo), piegare il foglio e indossarlo sul petto, all'altezza dello sterno. Devo poi invitare gli altri due a fare lo stesso. Quindi ripetiamo la procedura altre due volte, prima con il Bracciale sull'avambraccio destro, appena prima del gomito, e poi con la Cintura sul ventre, all'altezza dell'ombelico. Una volta finito, spetta a me accendere la torcia e chiedere agli di spegnere le luci della stanza. Diamo anche il via alla colonna sonora, se abbiamo deciso di usarla. Infine devo leggere ad alta voce il testo sottostante, per dare inizio al gioco.



L'ingresso del Labirinto è scavato nella terra e delimitato da pietre squadrate, senza eguali. Tutti noi abbiamo combattuto contro i figli degli Uomini, per scacciarli dalle nostre case. Nessuno prima d'ora ha mai messo piede in una casa costruita dalle loro mani, secondo i loro pensieri. Non in una casa come questa almeno: i saggi credono che il Labirinto sia una casa per perdersi. Il suo stesso intento ci confonde, mentre varchiamo la soglia e scendiamo nell'oscurità. Una sola torcia per tre spiriti. Alla ricerca del solo cuore di un Labirinto infinito.

CORRIDOIO

Corridoio: Da leggere e rileggere all'inizio di ogni singola scena.



Tutte le parti del Labirinto si ripetono, qualunque luogo tra i corridoi è un altro luogo. Non ci sono una svolta, una stanza, un passaggio; sono infinite le svolte, le stanze, i passaggi. Il Labirinto sembra grande come il mondo.